

## **Bonus strumenti musicali 2018 -**

### **Bonus Stradivari**

La Legge di Bilancio 2018 proroga di un anno il bonus strumenti musicali, anche se diminuisce il limite complessivo di spesa che passa dai precedenti 15 milioni ai 10 milioni di Euro per il 2018. Per il resto il meccanismo resta lo stesso.

***Il bonus, ricordiamo, consiste in un contributo pari al 65% del prezzo di vendita, per un massimo di 2.500 Euro, a favore degli studenti dei conservatori e dei licei/istituti di musica pareggiati che acquistano uno strumento musicale nuovo.*** Il contributo viene erogato come sconto sul prezzo di vendita praticato dai rivenditori/produttori che, di contro, hanno diritto ad un credito d'imposta, da usare in compensazione, pari allo sconto praticato nella vendita.

L'Agenzia delle Entrate, con il [Provvedimento del 14.03.2017](#), ha definito le modalità attuative del contributo, e con la Circolare 6/E del 31.03.2017 ha fornito alcune importanti precisazioni in merito al bonus (introdotto con la Finanziaria 2016 e riproposto per i due anni successivi). Vediamo insieme come funziona il bonus.

### Bonus strumenti musicali 2018: a chi spetta

Il contributo spetta agli studenti iscritti e in regola con il pagamento delle tasse e contributi dovuti all'Istituzione, ai licei musicali, ai corsi preaccademici, ai corsi del precedente ordinamento, ai corsi di diploma di I° e II° livello dei conservatori di musica, degli istituti superiori di studi musicali e delle istituzioni di formazione musicale e coreutica autorizzate a rilasciare titoli di alta formazione artistica, musicale e coreutica ex art. 11 DPR 212/2005, di cui [all'Allegato 1 al Provvedimento del 14.03.2017](#).

### Bonus strumenti musicali 2018: per cosa spetta

Il contributo è concesso per l'acquisto di un solo strumento musicale:

- nuovo;
- coerente con il corso di studi cui è iscritto lo studente. Il collegamento tra il corso e lo strumento deve essere desunto dall'[Allegato 2 del provvedimento del 14.03.2017](#).

Il contributo spetta una sola volta, anche in caso di acquisto di un singolo componente dello strumento (esempio "piatto della batteria"), ma non compete per l'acquisto di beni di consumo, come ad esempio corde o ance.

Il contributo si applica agli acquisti effettuati nel 2018, per un importo non superiore al 65% del prezzo finale e, comunque, in misura non eccedente 2.500 Euro, nel limite complessivo dello stanziamento di spesa di 10milioni di euro (anziché 15 milioni come previsto per il 2017).

Tale importo deve essere ridotto dell'eventuale contributo fruito per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo nel 2017/2016.

Poiché il contributo è erogato nei limiti delle risorse stanziare, l'agevolazione è concessa in base all'ordine cronologico delle richieste comunicate dai rivenditori.

## Bonus strumenti musicali 2018: come ottenerlo

Per accedere al contributo lo studente deve richiedere al conservatorio/istituto un certificato d'iscrizione non ripetibile "per tale finalità", con cui l'istituzione attesta la sussistenza dei requisiti per usufruire del contributo. Il certificato è predisposto dal conservatorio/istituto in duplice copia di cui:

- una conservata dallo stesso;
- l'altra rilasciata allo studente che deve consegnarla al rivenditore / produttore al momento dell'acquisto dello strumento.

Gli studenti che hanno chiesto il certificato per beneficiare dello sconto nel 2017/2016, devono chiedere un nuovo certificato per beneficiare del contributo anche nel 2018.

Prima di concludere la vendita il rivenditore/produttore deve comunicare all'Agenzia i seguenti dati:

- codice fiscale proprio, dello studente e dell'istituto che ha rilasciato il predetto certificato d'iscrizione;
- strumento musicale;
- prezzo totale, comprensivo di IVA;
- ammontare del contributo.

La comunicazione può essere effettuata tramite Entratel / Fiscoline direttamente ovvero tramite un intermediario abilitato, utilizzando l'apposito [software](#) reso disponibile dall'Agenzia delle Entrate.

Per ogni comunicazione inviata, il sistema telematico dell'Agenzia delle Entrate rilascerà un'apposita ricevuta attestante la fruibilità o meno del credito d'imposta, considerate:

- la capienza nello stanziamento complessivo;
- la correttezza dei dati;
- la verifica dell'unicità del contributo assegnabile a ogni studente.

La ricevuta indicherà inoltre l'ammontare del credito spettante, tenuto conto anche dell'eventuale contributo concesso allo studente nel 2017/2016.

Nel caso in cui, successivamente alla ricezione della ricevuta, la vendita non si concluda, il rivenditore/produttore deve inviare una comunicazione di annullamento della vendita, utilizzando i software resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate, così da permettere allo studente di poter usufruire nuovamente del contributo.

*PER MAGGIORI INFORMAZIONI PUOI*

*SCRIVERCI UN EMAIL*

*([info@artemusicanet.it](mailto:info@artemusicanet.it))*

*O CONTATTARCI TELEFONICAMENTE*

*(0125 757393)*

*È CONSIGLIABILE PROCEDERE CON LE  
PRENOTAZIONI GIÀ DA SUBITO*